

## IL DIRIGENTE

- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il *“Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”*;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante *“Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”*;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, *“Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”*;
- VISTO il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell’Istruzione e del Merito, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 30 giugno 2023, n. 127;
- VISTO il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto istruzione e ricerca, triennio 2019-2021, del 18 gennaio 2024;
- RILEVATO che ai sensi dell’articolo 55, comma 1, del C.C.N.L. 18 gennaio 2024, presso ciascuna istituzione scolastica, fatta eccezione per quelle sottodimensionate, è istituita una posizione di lavoro di direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA) caratterizzata da un elevato grado di responsabilità ed autonomia gestionale.
- CONSIDERATO altresì che ai sensi dell’articolo 55, comma 2, del C.C.N.L. ciascuna delle posizioni di lavoro di DSGA costituisce oggetto di un incarico a termine di Elevata qualificazione (EQ) attribuito a seguito di procedure cui devono partecipare tutti i dipendenti inquadrati nell’Area dei Funzionari e dell’elevata qualificazione.
- CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 55, comma 5, del C.C.N.L. *“l’incarico di DSGA ha durata triennale e viene conferito dall’ufficio relativo all’Ambito territoriale al personale inquadrato nell’Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione, sulla base dei criteri e dei requisiti oggetto di confronto di cui all’art. 30, comma 9, lett. a5). Resta fermo che, fino a quando il personale inquadrato nell’Area di Funzionari e delle Elevate Qualificazioni è pari al numero degli incarichi di DSGA, in fase di attribuzione/rinnovo dell’incarico di DSGA ha titolo di precedenza sugli altri candidati che hanno presentato domanda per la stessa sede il lavoratore che ha ivi svolto l’incarico nel triennio precedente”*.
- VISTO l’articolo 56 del C.C.N.L., il quale stabilisce che al personale titolare di incarico di DSGA, oltre allo stipendio tabellare, è corrisposta un’indennità di direzione che si compone di una parte fissa, pari ad euro 2.764,20 annui lordi e di una parte variabile, i cui importi minimi sono indicati nella tabella di cui all’Allegato C e che l’indennità di parte variabile continua ad essere finanziata con le riserve del fondo per il miglioramento dell’offerta formativa ed assorbe qualsiasi compenso per prestazioni eccedenti.
- RILEVATO che il Sig. \_\_\_\_\_, è inquadrato nell’Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione;
- RITENUTO di poter procedere con il conferimento dell’incarico di Elevata Qualificazione di Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (D.S.G.A.) al Sig. \_\_\_\_\_.

## DECRETA

### Articolo 1 – Oggetto dell'incarico

1. Al funzionario Sig. \_\_\_\_\_ è conferito l'incarico di Elevata Qualificazione di Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (D.S.G.A.) presso l'istituzione scolastica \_\_\_\_\_, codice meccanografico \_\_\_\_\_.

### Articolo 2 – Contenuti generali della funzione di D.S.G.A.

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, il funzionario:
  - a) sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili;
  - b) cura l'organizzazione dei servizi generali amministrativo contabili, svolgendo, altresì, funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA posta alle sue dirette dipendenze;
  - c) si coordina con il dirigente scolastico per l'autorizzazione delle ferie al personale ATA;
  - d) organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico;
  - e) individua il personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, da proporre per l'attribuzione di incarichi di natura organizzativa ed autorizza le prestazioni eccedente l'orario d'obbligo, quando necessario;
  - f) svolge, con autonomia operativa e responsabilità diretta, attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili;
  - g) è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili;
  - h) svolge ogni ulteriore attività attribuita dalla normativa vigente, quale, a titolo esemplificativo, attività di studio ed elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale; incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione del personale.
2. Nello svolgimento dell'incarico, il funzionario che riveste la posizione di lavoro di D.S.G.A. utilizza le risorse umane e strumentali assegnate all'istituzione scolastica.

### Articolo 3 – Durata dell'incarico

1. L'incarico di cui all'articolo 1 ha durata triennale, con decorrenza dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.

### Articolo 4 – Trattamento economico

1. Per lo svolgimento dell'incarico di D.S.G.A., al funzionario è corrisposta, oltre allo stipendio tabellare, un'indennità di direzione, composta di una parte fissa e di una parte variabile, secondo quanto stabilito dell'articolo 56 del C.C.N.L.

### **Articolo 5 – Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità**

1. Il conferimento dell'incarico di D.S.G.A. è subordinato all'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, così come indicato dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

### **Articolo 6 – Foro competente**

1. Per ogni controversia derivante dal presente incarico è competente il Foro del luogo in cui il funzionario presta servizio.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

IL DIRIGENTE